



Parco dei Colli di Bergamo



# Cocciniglia dai filamenti cotonosi *Takahashia japonica*

## *Takahashia japonica*: che cos'è?

- *Takahashia japonica*, Cocciniglia dai filamenti cotonosi, è una cocciniglia di origine asiatica, descritta per la prima volta su alberi di gelso in Giappone e diffusa anche in Cina, Corea del Sud e India.
- Si tratta di un organismo **del tutto innocuo** per la salute di persone e animali e non è pericoloso o urticante per persone ed animali.



- *Takahashia japonica* non è un organismo nocivo da quarantena per le piante e pertanto non sono previsti interventi obbligatori di eradicazione/contenimento da parte del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia, il quale può offrire unicamente un supporto di natura tecnica.



**Parco dei Colli di Bergamo**



- Non esiste attualmente una normativa specifica riguardante *Takahashia japonica* tuttavia un approccio integrato e un controllo efficace a tutti i livelli, a partire dal singolo cittadino e a livello locale, sono indispensabili per individuare misure appropriate di prevenzione e di contrasto alla diffusione di questo parassita.

## ***Takahashia japonica: dove si trova?***

- In Europa è stata segnalata per la prima volta in un parco comunale nel 2017 a Cerro Maggiore (provincia di Milano) su rami di *Liquidambar styraciflua*, ma è presente anche in altri comuni in provincia di Milano, Varese, Monza Brianza e Como e recentemente segnalata nella media pianura occidentale della provincia di Bergamo.
- In Lombardia le piante colpite sono principalmente alberi decidui ornamentali tra cui aceri (in particolare *Acer pseudoplatanus*), albizia (*Albizia julibrissin*), albero di giuda (*Cercis siliquastrum*), carpino bianco (*Carpinus betulus*), gelso nero e bianco (*Morus nigra* e *M. alba*), bagolaro (*Celtis australis*), liquidambar (*Liquidambar styraciflua*) e olmi (*Ulmus* sp.).

## ***Takahashia japonica: come si diffonde?***

- Il vento favorisce la sua diffusione naturale, specialmente nei casi di alberature monospecifiche utilizzate ai margini delle strade o nei parcheggi.
- La sua diffusione su brevi e lunghe distanze può anche essere passiva, tramite mezzi di trasporto o materiale vegetale infestato (come piante o residui di potature).

## ***Takahashia japonica: come contrastarne la presenza e diffusione?***

- Ad oggi, il controllo di questo insetto risulta complesso per diversi motivi:
  - incompleta conoscenza della biologia;
  - mancanza di insetticidi specifici;
  - restrizioni all'uso dei prodotti fitosanitari in ambito urbano.
- **La lotta deve essere effettuata contro le forme giovanili, ovvero le forme vulnerabili dell'insetto.** Interventi insetticidi sugli ovisacchi non avrebbero alcun effetto.
- Gli ovisacchi sono gommosi, cerosi ed estremamente resistenti alle intemperie. Una volta presenti sulle piante, possono essere eliminati solo tramite rimozione fisica dei rami infestati. Al fine di non indebolire ulteriormente le piante colpite, gli interventi di potatura devono risultare mirati e non invasivi.



## Parco dei Colli di Bergamo

- Tali interventi di potatura potrebbero essere più efficaci se eseguiti durante le prime fasi di infestazione dell'insetto (**Figura 1**), ovvero in presenza di pochi rami con gli ovisacchi e prima della schiusa delle uova che, a seconda delle condizioni ambientali, avviene solitamente verso fine maggio-inizio giugno.



Figura 1: esemplare di *Cornus florida* con pochi rami infestati da *Takahashia japonica* per il quale un eventuale intervento di potatura nelle prime fasi dell'infestazione potrebbe risultare efficace (Foto di: Laboratorio del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia).



**Parco dei Colli di Bergamo**



- Nel caso di infestazioni elevate, ovvero in presenza di numerosi rami con gli ovisacchi (**Figura 2**), gli interventi di potatura possono risultare inefficaci per il contenimento dell'insetto.



Figura 2: esemplari di *Morus* sp. con un grado di infestazione da *Takahashia japonica* tale da rendere inefficaci eventuali interventi di potatura (Foto di: Laboratorio del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia).

## ***Takahashia japonica: a chi rivolgersi per segnalare e monitorarne la presenza:***

- alla Amministrazione Comunale;
- al PLIS del Basso Corso del Fiume Brembo in gestione al Parco dei colli di Bergamo [segreteria@parcocollibergamo.it](mailto:segreteria@parcocollibergamo.it);
- al Servizio Fitosanitario di Regione Lombardia [infofito@regione.lombardia.it](mailto:infofito@regione.lombardia.it);